

COVID L'AQUILA: DA DOMANI AL VIA LE RICHIESTE PER I BUONI ALIMENTARI

7 Dicembre 2020



L'AQUILA - Sarà attivo da mezzogiorno di domani, martedì 8 dicembre, il link al modulo elettronico per la richiesta dei buoni spesa alimentari, previsti dal decreto legge 154/2020 per l'emergenza covid-19. Lo rendono noto il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi e l'assessore alle Politiche sociali, Francesco Cristiano Bignotti. accedere al modulo da compilare, basterà cliccare sul banner dedicato, reperibile sulla pagina iniziale del sito internet del Comune, www.comune.laquila.it. I termini per presentare la domanda scadranno alle ore 12 di martedì 15 dicembre.

Criteri per l'ammissione al beneficio, modalità di presentazione delle domande e le informazioni necessarie sono contenute nell'avviso pubblicato nella pagina Avvisi, della sezione Concorsi, Gare e Avvisi, dell'area Amministrazione del sito del Comune, a questo indirizzo

https://www.comune.laquila.it/index.php?id_oggetto=18&id_cat=0&id_doc=1964&id_sez_ori=56&template_ori=3>p=1

Come previsto dalla delibera della Giunta comunale che ha dato il via all'operazione, i buoni spesa saranno proporzionati rispetto alla consistenza del nucleo familiare secondo la seguente ripartizione: nucleo con un solo componente 100,00 euro; nuclei con due componenti 200 euro; nuclei con tre componenti 300 euro; nuclei con quattro componenti 400 euro; nuclei con cinque o più componenti 500 euro. Potranno accedere al bando pubblico coloro che, attraverso l'autocertificazione on line, dichiareranno di essere in stato di bisogno a seguito dell'emergenza Covid 19.

Questi i criteri per accedere ai fondi: residenza anagrafica ed effettiva nel Comune dell'Aquila; alla residenza anagrafica ed effettiva nel Comune dell'Aquila è considerata equivalente la condizione di domicilio derivante da motivi di studio, di lavoro, di cura e da ragioni di giustizia, nonché stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno valido della durata di almeno un anno alla data di presentazione delle domande. Le domande saranno valutate da un'apposita commissione che opererà in piena indipendenza e sarà composta da un presidente e un suo supplente, designati dal sindaco tra i funzionari comunali del servizio sociale, da un delegato della Caritas diocesana e suo supplente e da un delegato, e suo supplente, della Casa del Volontariato provinciale dell'Aquila.

Esauriti i termini per la presentazione delle richieste ed effettuate le valutazioni delle stesse, verrà stilata una graduatoria

con dei punteggi elaborati sulla scorta dei seguenti parametri: Perdita di lavoro/Interruzione improvvisa attività a seguito dell'emergenza Covid-19 ed assenza di ulteriore sostegno pubblico: punti 15; assenza di fonti di reddito nel nucleo familiare, ivi includendo quelle derivanti da locazioni immobiliari: 7 punti; presenza di rate in scadenza di mutuo per acquisto prima casa o acquisto di immobile adibito a sede lavorativa: punti 7; presenza di canoni di affitto in scadenza per locazione abitazione di residenza ovvero per locazione immobile adibito a sede attività lavorativa: punti 5. Nuclei costituiti da ragazze madri di età inferiore ai 35 anni: punti 5 ; presenza di un componente del nucleo in condizioni di disabilità: punti 5; nuclei monoparentali: punti 4; presenza di minori nel nucleo familiare: punti 4 per ogni minorenni; persone separate o divorziate: punti 3; anziani soli in attesa di riconoscimento della pensione: punti 3; presenza nel nucleo di ultra65enni percettori di pensione sociale minima: punti 2.